

ELEMENTI DI SICUREZZA DELLE BANCONOTE DI EURO

Come per i documenti di riconoscimento, anche le banconote presentano vari elementi di sicurezza e caratteristiche di stampa particolari volti a renderne difficile la contraffazione e la falsificazione.

A cominciare dalla carta, che è composta da fibre di cotone anziché fibre di legno, vi sono una serie di particolari che possono aiutare a riconoscere abbastanza facilmente una banconota falsa.

Vi sono alcune particolarità facilmente verificabili da qualsiasi cittadino o da persone che dispongano di un minimo materiale tecnico, che sono così sintetizzabili:

1)- Il supporto cartaceo per documenti o per banconote non viene sbiancato con sbiancanti ottici e quindi, se esposto ad una luce UV, la carta rimane scura e non riflette la luce stessa. All'interno dell'impasto cartaceo sono presenti delle minuscole fibrille in fibra di cotone che, nel caso degli Euro, non sono visibili a luce normale in quanto non sono colorate; se esposte a luce UV, tuttavia, reagiscono in vari colori apparendo come piccoli "vermicelli".

2)- Un elemento di sicurezza fondamentale è la filigrana che non è, come molti pensano, il filo che solitamente attraversa verticalmente la banconota. La filigrana è l'immagine che appare osservando la banconota controluce. La filigrana, se la banconota viene esposta a luce UV, non deve mai essere visibile; ciò non avviene quando essa viene riprodotta dal falsario mediante inchiostri a base grassa che effettivamente riproducono, seppur con molta meno definizione, la filigrana e che però sono visibili alla luce UV.



Esempi di filigrana delle banconote da 20 e 50 Euro.-

3)- Sempre all'interno del supporto cartaceo è inserito il filo di sicurezza che attraversa verticalmente la banconota. Detto filo di sicurezza può essere riprodotto mediante semplice stampa ma ciò è abbastanza facilmente riconoscibile ed è molto difficile riprodurre le microscritte presenti sul filo stesso, che variano a seconda del taglio delle banconote e che indicano il valore stesso della banconota.

4)- Su ogni banconota sono presenti degli ologrammi o dei kinogrammi, posti verticalmente nelle banconote da 5 e 10 Euro o apposti sul fronte delle altre banconote. Questi particolari elementi di sicurezza sono molto difficilmente riproducibili in quanto, con il variare dell'incidenza della luce, sugli originali appaiono o scompaiono delle immagini con colori iridescenti, mentre nelle riproduzioni non vi è

alcuna variazione d'immagine. Questo particolare è facilmente riscontrabile anche da un occhio non esperto ed è indice certo di falsità.



5)- Alcune parti della banconota sono stampate con stampa calcografica. La caratteristica di questo tipo di stampa è che la matrice è cava e quindi vi è un accumulo di inchiostro che viene trasferito sulla carta rimanendo quindi a rilievo. Tale rilievo è abbastanza facilmente rilevabile al tatto. Passando un dito sui particolari stampati con queste caratteristiche è quindi rilevabile il fatto che la carta non è completamente liscia.

6)- Il numero seriale della banconota è stampato invece con stampa tipografica. A parte le caratteristiche di questo tipo di stampa, rilevabili unicamente con lente d'ingrandimento, con tale procedimento viene fatta una grossa pressione sul supporto cartaceo che viene quindi lievissimamente deformato in quanto rimane un incavo nella carta stessa. Anche tale depressione sulla carta è rilevabile al tatto.

7)- Nell'angolo superiore sinistro della banconota sono presenti dei tratteggi che apparentemente non hanno alcun significato. Lo stesso avviene sul recto del medesimo angolo. Se osservato controluce, questo è un esempio di stampa a registro, con la quale una parte dell'immagine viene impressa sul fronte e la parte rimanente viene stampata sulla parte opposta. Se osservata controluce l'immagine appare in tutta la sua completezza.

Nelle banconote degli Euro con questo procedimento viene stampato il taglio della banconota stessa; nella banconota da 10 Euro appare quindi un dieci, in quella da 50 Euro un 50 e così via.

E' importante il fatto che, osservata controluce, l'immagine appaia perfetta, in quanto i margini di quanto stampato sul fronte devono coincidere esattamente con i margini dell'immagine stampata sul recto, non vi devono essere sovrapposizioni o spazi bianchi.

8)- Oltre alle sopra descritte caratteristiche di sicurezza ve ne sono altre come ad esempio l'inchiostro cangiante utilizzato per stampare alcuni particolari delle banconote di grosso taglio. Tel inchiostro cambia tonalità con il variare dell'incidenza della luce sulla banconota.

ACCORGIMENTI DA ADOTTARE PER VERIFICARE L'AUTENTICITA' DELLE BANCONOTE

- 1)- Osservare la banconota controluce: deve essere visibile la filigrana nella parte sinistra della stessa, che deve essere chiaramente distinguibile e ben definita;
- 2)- Sempre tenendo controluce la banconota verificare la presenza del filo di sicurezza; sul filo deve essere riportata, in caratteri minuscoli, la cifra indicante il taglio della banconota stessa;
- 3)- Verificare, muovendo la banconota, che l'ologramma ivi presente cambi l'immagine ed emetta colori iridescenti;
- 4)- Verificare con il polpastrello delle dita che alcune scritte della banconota siano a rilievo rispetto alla carta;
- 5)- Verificare con il polpastrello delle dita che il numero seriale della banconota sia leggermente incavato rispetto alla carta;
- 6)- Osservando la banconota controluce nell'angolo superiore sinistro i segni apparentemente senza significato stampati sul fronte devono andare a formare, con i segni stampati sul recto, la cifra indicante il taglio della banconota. I margini devono essere perfettamente combacianti;
- 7)- Nelle banconote di grosso taglio (da 50 Euro in su) una delle cifre indicanti il taglio, inclinando la banconota, deve cambiare leggermente tonalità.